I'm not a bot

Rally san martino di castrozza percorso

Per maggiori informazioni: Scuderia San Martino Corse Via Val di Roda 4 38054 San Martino di Castrozza (TN) E-mail: info@rallyesanmartino.com Grande tradizione, squisita ospitalità, la meraviglia delle Dolomiti e la novità dell'International Rally Cup con cambio di spartito e promesse di spettacoloTanti buoni motivi per tornare su Cittadina, Manghen, Val Questa voce o sezione sull'argomento rally non cita le fonti necessarie o quelle presenti sono insufficienti. Puoi migliorare questa voce aggiungendo citazioni da fonti attendibili secondo le linee guida sull'uso delle fonti. Raffaele Pinto, su Lancia Stratos, impegnato nella prova speciale di Valnevera nella vittoriosa edizione 1975 del rally primierotto. Il Rally di San Martino di Castrozza è una manifestazione rallistica che si disputa principalmente nell'omonima città e nel Primiero, in Italia. Dal 2025 è parte dell'International Rally Cup. La prima edizione del rallye risale al 1964. L'idea di organizzare una manifestazione automobilistica con epicentro il Primiero scaturì dall'incontro di due appassionati: l'avvocato Luigi Stochino e il conte Pietro Bovio, presidente dell'Azienda Autonoma di San Martino di Castrozza, uniti nella professione di avvocato. L'intento era quello di rivitalizzare la stagione estiva di San Martino e allo stesso tempo introdurre una specialità che all'epoca in Italia era quasi inesistente. Il 1963 fu dedicato alla ricerca del percorso. L'anno dopo il rallye era pronto: il percorso prevedeva 1600 chilometri snodantisi nella suggestiva cornice delle Dolomiti, lungo i quali le strade sterrate si intrecciavano e si confondevano con il paesaggio. Punto di riferimento era San Martino di Castrozza, che per quattro volte era attraversato dalla corsa. Sessantaquattro gli equipaggi partecipanti di cui 34 arrivarono alla fine; vincitori Arnaldo Cavallari e Sandro Munari su Alfa Romeo Giulia TI Super. Generale l'entusiasmo, anche dei piloti che avevano manifestato prima della gara le loro perplessità per la lunghezza del percorso e il suo ritmo. Subito dopo la prima edizione, sempre nel 1964 si diede vita a un challenge internazionale, la Mitropa Cup, inizialmente per Italia, Austria e Germania Ovest, e poi estesa anche a Ungheria, Polonia, Jugoslavia e Cecoslovacchia. La prima edizione del 1965 fu vinta dagli austriaci Romberg-Ferner. Il Rally di San Martino di Castrozza può quindi essere considerato l'antesignano del nuovo rallismo italiano. La nuova formula si impose e sorsero successivamente altre manifestazioni a sua imitazione, quali il Rally dell'Elba o il Rally delle Alpi Orientali. Ma il successo di una manifestazione tanto affascinante impose problemi di sicurezza. Non esistendo all'epoca una normativa italiana in materia, gli organizzatori tramite la C.S.A.I, provvidero prontamente alla stesura di un rigido regolamento che tutelasse la sicurezza dei partecipanti e degli appassionati; regolamento che solo in un secondo tempo entrò a far parte integrante del codice della strada. Per ribadire l'importanza che le condizioni di sicurezza rivestivano nell'ambito di gare di questo genere, per evidenziare tratti inediti e aspetti suggestivi della manifestazione, oltreché per pubblicizzare la nuova formula rallistica, nel 1968 venne realizzato dal comitato prganizzativo del rallye un filmato che, inviato al 25º Festival Internazionale del Documentario Sportivo di Cortina d'Ampezzo, fu proclamato vincitore assoluto. Frattanto le edizioni del rallye si susseguirono ininterrotte fino al 1977. La manifestazione scalò tutti i gradi di validità internazionale raggiungendo prima il campionato europeo, poi il campionato mondiale conduttori. Nel 1977 condizioni impossibili imposte dalla Pubblica Amministrazione costrinsero a rinunciare alla organizzazione del rallye: l'ultimo vincitore del "Vecchio San Martino" fu Sandro Munari. Anno Data Denominazione Sede Vincitori Auto Validità 1964 11-13 settembre 1° Rally San Martino di Castrozza San Martino di Castrozza Arnaldo Cavallari Sandro Munari Alfa Romeo Giulia TI CIR 1965 3-5 settembre 2° Rally San Martino di Castrozza Marco Crosina Claudio Maglioli Lancia Flavia 1800 Coupé Mitropa Rally Cup 1966 1-3 settembre 3° Rally San Martino di Castrozza Leo Cella Romano Ramoino Lancia Fulvia Coupé HF CIR 1967 31 agosto-2 settembre 4° Rally San Martino di Castrozza Leo Cella Sergio Barbasio Lancia Fulvia 1.3 Coupé HF Mitropa Rally Cup 1968 29-31 agosto 5° Rally San Martino di Castrozza Wilfried Gass Willi Bretthauer Porsche 911 T 1969 28-30 agosto 6° Rally San Martino di Castrozza Sandro Munari Arnaldo Bernacchini Lancia Fulvia 1.3 Coupé HF 1970 27-29 agosto 7° Rally San Martino di Castrozza Harry Källström Gunnar Häggbom Lancia Fulvia 1.6 Coupé HF ERC 1971 26-28 agosto 8° Rally San Martino di Castrozza Sandro Munari Mario Mannucci Lancia Fulvia 1.6 Coupé HF 1972 31 agosto-2 settembre 9° Rally San Martino di Castrozza Sandro Munari Mario Mannucci Lancia Fulvia 1.6 Coupé HF 1973 30 agosto-1 settembre 10° Rally San Martino di Castrozza Venezia Sandro Munari Mario Mannucci Lancia Fulvia 1.6 Coupé HF 1974 28-31 agosto 11° Rally San Martino di Castrozza San Martino di Castrozza Fulvio Bacchelli Bruno Scabini Fiat 124 Abarth Rallye 1975 28-30 agosto 12° Rally San Martino di Castrozza Raffaele Pinto Arnaldo Bernacchini Lancia Stratos HF 1976 2-4 settembre 13° Rally San Martino di Castrozza Bernard Darniche Alain Mahé Lancia Stratos HF 1977 2-4 settembre 14° Rally San Martino di Castrozza Sandro Munari Piero Sodano Lancia Stratos HF Coppa FIA piloti 1978 1-3 settembre 15° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza L'evento è stato cancellato ERC 1995 30 giugno-2 luglio 15° Rallye San Martino di Castrozza e Primiero Renato Travaglia Flavio Zanella Renault Clio Maxi Campionato italiano internazionale 1996 19-21 luglio 16° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero Sandro Giacomelli Graziella Bolognani Renault Clio Maxi Coppa Italia - Zona 3 1997 19-21 settembre 17° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero Renato Travaglia Flavio Zanella Peugeot 306 S16 Campionato italiano 2WD 1998 18-20 settembre 18° Rallye San Martino di Castrozza e Primiero Piergiorgio Deila Claudio Vischioni Peugeot 306 Rallye 1999 24-25 settembre 19° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero Renato Travaglia Flavio Zanella Peugeot 306 Maxi 2000 6-8 luglio 20° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero Piero Longhi Lucio Baggio Toyota Corolla WRC CIR 2001 29-30 giugno 21° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero Claudio De Cecco Alberto Barigelli Ford Focus WRC '00 Trofeo italiano 2002 18-20 luglio 22° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero Renato Travaglia Flavio Zanella Peugeot 206 WRC ERC 2003 17-19 luglio 23° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero Claudio De Cecco Giovanni Battista Campeis Peugeot 206 WRC 2004 8-10 luglio 24° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero Giandomenico Basso Mitia Dotta Fiat Punto S1600 CIR 2005 7-9 luglio 25° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero Andrea Navarra Simona Girelli Mitsubishi Lancer Evo VIII Coppa Ovest-Europea 2006 13-15 luglio 26° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero Renato Travaglia Lorenzo Granai Mitsubishi Lancer Evo IX Coppa Sud-Europea 2007 5-7 luglio 27° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero Giandomenico Basso Mitia Dotta Fiat Abarth Grande Punto S2000 Coppa Ovest-Europea 2008 11-12 luglio 28° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero Piero Longhi Maurizio Imerito Subaru Impreza S11 WRC '05 Trofeo italiano 2009 17-18 luglio 29° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero Elwis Chentre Erica Pogliano Citroën Xsara WRC 2010 16-17 luglio 30° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero Felice Re Mara Bariani Citroën Xsara WRC 2011 15-17 luglio 31° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero Paolo Andreucci Anna Andreussi Peugeot 207 S2000 CIR 2012 15-17 luglio 32° Rallye San Martino di Castrozza TRA Eddie Sciessere Valentino Gaspari Citroën Xsara WRC Trofeo italiano 2012 14-15 settembre 32° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero Umberto Scandola Guido d'Amore Škoda Fabia S2000 CIR 2013 14-15 settembre 33° Rallye San Martino di Castrozza e Primiero Eddie Sciessere Luca Baù Citroën C4 WRC Trofeo italiano 2013 14-15 settembre 33° Rallye San Martino di Castrozza e Primiero Eddie Sciessere Luca Baù Citroën C4 WRC CIR 2014 13-14 settembre 34° Rallye San Martino di Castrozza e Primiero Marco Signor Patrick Bernardi Ford Focus RS WRC '07 Campionato italiano WRC 2015 10-12 settembre 35° Rallye San Martino di Castrozza e Primiero Marco Signor Patrick Bernardi Ford Focus RS WRC '06 2016 9-10 settembre 36° Rallye San Martino di Castrozza e Primiero Marco Signor Patrick Bernardi Ford Fiesta RS WRC 2017 8-9 settembre 37° Rallye San Martino di Castrozza e Primiero Marco Signor Patrick Bernardi Ford Fiesta RS WRC 2018 14-15 settembre 38° Rallye San Martino di Castrozza e Primiero Manuel Sossella Gabriele Falzone Ford Fiesta RS WRC 2019 13-14 settembre 39° Rallye San Martino di Castrozza e Primiero Luca Pedersoli Anna Tomasi Citroën DS3 WRC 2020 4-5 settembre Rally San Martino di Castrozza - WRC Plus 2020 Giorgio de Tisi Rudy Pollet Ford Fiesta WRC - 2020 4-5 settembre 40° Rallye San Martino di Castrozza e Primiero Luca Pedersoli Anna Tomasi Citroën DS3 WRC Campionato italiano WRC 2021 18-19 settembre 41° Rallye San Martino di Castrozza e Primiero Luca Pedersoli Anna Tomasi Citroën DS3 WRC 2022 9-10 settembre 42° Rallye San Martino di Castrozza e Primiero Corrado Fontana Giovanni Agnese Hyundai NG i20 WRC CIRA 2023 23-24 giugno 43° Rallye San Martino di Castrozza e Primiero Stefano Albertini Danilo Fappani Škoda Fabia Rally2 evo 2024 14-15 giugno 44° Rallye San Martino di Castrozza e Primiero Roberto Daprà Luca Guglielmetti Škoda Fabia RS Rally2 Trofeo italiano Rally d'Italia Altri progetti Wikiquote Wikimedia Commons Wikiquote contiene citazioni sul Rally di San Martino di Castrozza Wikimedia Commons contiene immagini o altri file sul Rally di San Martino di Castrozza Portale Automobilismo: accedi alle voci di Wikipedia che trattano di automobilismo Estratto da " Grande tradizione, squisita ospitalità, la meraviglia delle Dolomiti e la novità dell'International Rally Cup con cambio di spartito e promesse di spettacoloTanti buoni motivi per tornare su Cittadina, Manghen, Val 1. leg Start - San Martino di Castrozza Regroup A - San Martino di Castrozza [OverNight] Leg total 2.97 km 2. leg Service A - San Martino di Castrozza - 30 mins 10.74 km 18.10 km 17.97 km Regroup B - Predazzo - 20 mins Service B - San Martino di Castrozza - 30 mins 10.74 km 18.10 km 17.97 km Regroup C - Predazzo - 20 mins Finish - San Martino di Castrozza Leg total 93.62 km Event total 96.59 km Si svolgerà dal 20 al 21 giugno , con partenza e arrivo a San Martino di Castrozza , il mitico Rallye Internazionale di San Martino di Castrozza e Primiero. Il Rallye San Martino di Castrozza e Primiero quest'anno approda nell'International Rally Cup , la serie privata di alto profilo agonistico e spettacolare organizzata da IRC Sport, con sede a Bedonia in comune di Parma. Programma Venerdì 20 giugno - San Martino di Castrozza Ore 9.30: Shakedown Ore 20.00: PS SMart Cittadina. Controlla bene gli orari delle chiusure strade. NON è possibile acquistare il biglietto online in prevendita, ma solo in loco la sera della prova. Ricorda che sei in una PS, rimani solo nelle aree pubblico predisposte. Per evitare ingorghi, dovrai parcheggiare all'inizio del paese (Parcheggi Tognola da Sud, Colverde da Nord), una navetta gratuita ti porterà nelle aree pubblico! L'entrata al circuito è a pagamento, ti verrà consegnato assieme al biglietto un braccialetto, tienilo sempre con te! Sabato 21 giugno Ore 10.00: PS Manghen Ore 11:20: PS Val Malene Ore 12.00: PS Passo Gobbera Ore 15.20: PS Manghen Ore 16.40: PS Val Malene Ore 17.20: PS Gobbera Ore 18:40: arrivo a San Martino di Castrozza Maggiori informazioni: Scuderia San Martino Corse, mail: sanmartinocorse@libero.it o info@rallyesanmartino.com| San Martino di CastrozzacircoscrizioneSan Martino di Castrozza – VedutaSan Martino dalla stazione della funivia Rosetta LocalizzazioneStato Italia Regione Trentino-Alto Adige Provincia Trento ComunePrimiero San Martino di Castrozza TerritorioCoordinate46°15′47″N 11°48′11″E46°15′47″N, 11°48′11″E (San Martino di Castrozza) Altitudine1 487 m s.l.m. Abitanti535[1] (2011) Altre informazioniCod. postale38054 Prefisso0439 Fuso orarioUTC+1 Cl. sismicazona 3 (sismicità bassa)[2] Patronosan Martino e san Giuliano CartografiaSan Martino di Castrozza Modifica dati su Wikidata · Manuale San Martino di Castrozza (Sankt Martin am Sismunthbach in tedesco) è un centro abitato del comune di Primiero San Martino di Castrozza in provincia autonoma di Trento, di cui costituisce una delle cinque circoscrizioni[3]. Si trova nell'alta valle del Primiero, nel Trentino orientale a 1.487 m s.l.m.. Il comune di Primiero San Martino di Castrozza è stato costituito a partire dal 1º gennaio 2016, in seguito alla fusione dei comuni di Fiera di Primiero, Siror, Tonadico e Transacqua.[4] In precedenza, il centro abitato di San Martino di Castrozza era amministrativamente suddivisa fra i comuni di Siror (la porzione occidentale, 402 abitanti nel 2011)[1] e Tonadico (porzione orientale, 133 abitanti nel 2011).[1] È una località turistica, rinomata soprattutto perché si trova ai piedi delle Pale di San Martino, ma anche per le numerose piste da sci e per l'alpinismo estivo, inoltre qui vi si corre il Rally di San Martino di Castrozza. San Martino di Castrozza attorniato dalle Pale San Martino è adagiato in una verde conca prativa, circondato dal Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino. Dal paese sono visibili numerose vette dolomitiche: il grande gruppo delle Pale di San Martino con il Cimon della Pala, la Vezzana (visibile dalla zona del Passo Rolle o dall'altipiano delle Pale), il Rosetta, il Sass Maor, le cime Val di Roda, la Cima della Madonna, e dall'altra parte il rilievo più dolce della Cavallazza e le cime in porfido del Colbricon e del Colbricon piccolo. Dal paese è anche visibile il gruppo delle vette Feltrine, con la caratteristica cima a sagoma piramidale del monte Pavione. San Martino di Castrozza tra il 1890 e il 1900 San Martino deve la sua origine ad un'istituzione religiosa molto antica, l'ospizio dei Santi Martino e Giuliano, che accoglieva i viandanti che valicavano il Passo Rolle, diretti dal Primiero alla Val di Fiemme e viceversa. Dell'antico ospizio ora rimane solo la chiesa di San Martino, con campanile romanico. Poco tuttavia si può affermare con certezza storica sull'origine dell'Ospizio e Monastero dei Santi Martino e Giuliano di Castrozza, noto in passato come "Castrugium" o "Castrugia". La tradizione lo associa al 1000, durante il tempo di San Romualdo, affermando che i suoi religiosi seguivano la Regola di San Benedetto, dei Camaldolesi e dei Cluniacensi. Sebbene manchino prove documentali di queste origini, è plausibile che sia stato fondato nel XII secolo, durante le Crociate, quando la società cristiana sentì l'esigenza di pellegrinare in Terra Santa. Questi pellegrinaggi hanno ispirato la costruzione di ospizi alpini affidati a corporazioni religiose per assistere i viandanti tra occidente e oriente attraverso le Alpi; si presume che l'ospizio di Castrozza abbia avuto origine da questo contesto, con i Vescovi di Feltre, sotto la cui giurisdizione la Valle di Primiero è stata fino al 1786, come possibili fondatori. Una pittura murale nella chiesa dell'ospizio raffigurava un monaco barbuto in abito bianco, simile all'abbigliamento dei monaci benedettini dopo la riforma. Questo potrebbe indicare che i monaci di Castrozza siano venuti dopo questa epoca. Rachini, uno storiografo, cita una sentenza del Vescovo Jacopo Casalio di Feltre, suggerendo che questi monaci esistessero già nel pontificato di Benedetto X, eletto nel 1058. Manca tuttavia una fonte documentale che spieghi lo scopo originale dell'ospizio di Castrozza. Si può supporre che fosse destinato ad alloggiare e alimentare i viandanti nelle Valli di Fiemme e di Primiero, svolgendo così la funzione di istituzione religiosa per l'assistenza ai poveri e ai pellegrini. Simili ricoveri alpini sono documentati in varie regioni, tra cui Albiano, Arco, Borgo, Campiglio, Levico, Nago, Nomi, Pontalpino, Romano, S. Tomaso presso Rovereto, San Pellegrino, Senale, Telve, Tonale, Volano. Dalle dimensioni dell'edificio dell'ospizio, si può dedurre che il numero di monaci fosse limitato, forse non più di otto, in base al numero di sedili presenti nella chiesa. Questi monaci erano guidati da un capo chiamato Priore, assistito da un ministro denominato anche sindaco, massaro o provveditore. Oltre ai monaci, c'era personale rustico per il servizio dell'ospizio e la gestione della pastorizia collegata al convento. Sigmund Freud e la figlia Anna durante una passeggiata a San Martino nel 1913. Documenti dell'ospizio indicano che i monaci erano coinvolti in affari "pro omnibus Fratibus et Sororibus ipsius locis," suggerendo due possibilità: l'ospizio potrebbe essere stato fondato da una congregazione laica prima di passare ai Benedettini, oppure la reputazione dei Benedettini avrebbe spinto persone devote ad essere annoverate tra i benefattori di quel pio ospizio. Si sostiene che l'ospizio fosse dotato di beni appartenenti all'Imperatore Enrico I, a Enrico re di Boemia e ad altri principi. I monaci di Castrozza spariscono di là verso l'anno 1418 e la storia tace sulle cause della loro partenza, avvenuta sotto il Pontificato di Martino V. Il monastero venne sostituito da un beneficio semplice senza obbligo di cura d'anime, ma con gli obblighi precedenti di ospitalità ai viandanti. Al nuovo beneficiato che mantenne il titolo di Priore, anche se non aveva più dipendenti, non venne imposto alcun obbligo di dimora in San Martino di Castrozza, potendo farsi sostituire negli obblighi ecclesiastici da un sacerdote mentre per il possesso del priorato furono mantenuti gli ordini minori. Gli albori dello sviluppo turistico di S. Martino di Castrozza si ebbero alla fine del 1800 quando avvennero le prime scalate esplorative del gruppo delle Pale da parte di alpinisti inglesi e tedeschi, tant'è che nel 1872 fu iniziata la costruzione dell'Albergo Alpino sull'area adiacente all'antico monastero – ospizio, specificamente nella legnaia, su proposta dell'alpinista irlandese John Ball. Nel primo decennio del Novecento San Martino di Castrozza si era già affermata come località turistica ed era luogo conosciuto dalla buona società dell'Impero austro-ungarico. In questi primi fiorenti anni di turismo, non mancarono i personaggi illustri, quali Sigmund Freud, il Re del Belgio e lo scrittore Arthur Schnitzler. Data la vicinanza alla linea del fronte, stabilitosi sulle cime più orientali del gruppo del Lagorai, immediatamente nei giorni successivi alla dichiarazione di guerra da parte d'italia, l'intero abitato di San Martino, fino ad allora composto quasi esclusivamente da una manciata di alberghi, venne dato alle fiamme. Vi fu risparmiata in quell'episodio solamente la chiesa dedicata ai Santi Patroni Martino e Giuliano, rinnovata pochi anni prima del conflitto, nel 1912. Lo sviluppo della stazione dopo le devastazioni della prima guerra mondiale è stato rapidissimo, riportando in breve tempo la località a livelli simili a quelli pre-conflitto. Negli anni immediati dopo la grande guerra venne anche introdotta la stagione invernale, fino a quel momento non sfruttata turisticamente, anche grazie alla diffusione degli sport invernali quali lo sci. E del 1937 difatti la realizzazione del primo impianto di risalita della zona, la slittovia della Tognola, realizzata dall'imprenditore Otto Panzer, su di un versante tutt'oggi caratterizzato da piste da sci e impianti. La seconda guerra mondiale risparmiò in gran parte il paese dolomitico, i grandi alberghi presenti vennero requisiti dalle autorità tedesche durante l'occupazione dal 1943 per fungere da ospedali militari, principalmente per ufficiali. Dopo la conclusione secondo conflitto mondiale, favorito anche dal miracolo economico, a partire dagli anni '50-'60 il paese ha subito un'importante espansione oltre che ad un miglioramento delle strutture alberghiero-ricettive accompagnato da un vasto aumento delle aree sciabili che hanno reso San Martino di Castrozza una delle più conosciute località turistiche del nord Italia. Nel 1952 ha ospitato la terza edizione della 3-Tre, tra le più antiche competizioni mondiali di sci alpino, vinta dal francese François Baud. Chiesa dei Santi Martino e Giuliano, parrocchiale A San Martino di Castrozza è ambientato il romanzo breve La signorina Else (Fräulein Else, 1924) dello scrittore austriaco Arthur Schnitzler. Al tempo della stesura del romanzo (1923), San Martino non faceva più parte dell'Impero austro-ungarico. Da Venezia, via Treviso, Feltre e da qui a San Martino attraverso la valle del Cismon, attraversando Fonzaso e costeggiando il lago Schener fino a raggiungere il Primiero. Da Padova, via Cittadella, Bassano del Grappa, da qui entrando in Valsugana ed uscendovi in località Primolano (dopo una galleria di circa 3 km) che guida fino a Fonzaso. Dall'autostrada Modena - Brennero A22, uscita Egna-Ora, attraverso Predazzo, Bellamonte, Passo Rolle. ^ a b c dawinciMD - Consultazione dati del 14º Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni - Tavola: Popolazione residente - Trento (dettaglio loc. abitate) - Censimento 2011., su dawinci.istat.it, Istat, 2011. URL consultato il 25 marzo 2020 (archiviato il 7 aprile 2019). ^ Classificazione sismica (XLS), su rischi.protezionecivile.gov.it. ^ Statuto comunale di Primiero San Martino di Castrozza (PDF), su comuneprimiero.tn.it. URL consultato il 23 aprile 2023 (archiviato dall'url originale il 23 aprile 2023). ^ Legge regionale del 24 luglio 2015, n. 16 - Istituzione del nuovo Comune di Primiero San Martino di Castrozza mediante la fusione dei Comuni di Fiera di Primiero, Siror, Tonadico e Transacqua (PDF), su regione.taa.it. URL consultato il 25 marzo 2020. Pale di San Martino Dolomiti Rally di San Martino di Castrozza Altri progetti Wikimedia Commons Wikivoyage Wikimedia Commons contiene immagini o altri file su San Martino di Castrozza Wikivoyage contiene informazioni turistiche su San Martino di Castrozza La storia di San Martino di Castrozza Marco Toffol, La storia di San Martino di Castrozza, su castrozza.eu. Controllo di autoritàVIAF (EN) 240899759 · LCCN (EN) n94000627 · J9U (EN, HE) 987007533105505171 Portale Trentino-Alto Adige: accedi alle voci di Wikipedia che parlano del Trentino-Alto Adige Estratto da " 23 GIUGNO 2023 - 24 GIUGNO 2023 ORGANIZZATORE: SAN MARTINO CORSEVIA VAL DI RODA 4, 38054 SAN MARTINO DI CASTROZZA TELEFONO: 3387804630FAX: 03487804630E-MAIL: -

- mitayize
- http://hunting.kg/userfiles/file/28487036071.pdf
- http://nagymester.com/userfiles/file/09f4672e-0da6-44e9-9c1d-a0489718b6ff.pdf
- https://autofulltravel.com/userfiles/files/wedudevu.pdf
- instructions for 1040 nr
- rpi final exam schedule
- strands yesterday answer
- number 5 umbrella academy